

“A. C. VERONA”

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Presidente dell'Automobile Club Verona è responsabile per la predisposizione della sua Relazione del Presidente dell'Automobile Club Verona al 31/12/2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione del Presidente è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Verona al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dei Revisori degli Enti pubblici emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore dell'Ente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo chiesto informazioni al revisore unico della società controllata Aci Gest srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'anno 2018 il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri:

Relazione sul Bilancio d'Esercizio 2017.

Relazione sul Budget annuale 2019, reso ai sensi del regolamento di Amministrazione e contabilità in data 22/10/2018.

Relazione al primo provvedimento di rimodulazione al Budget 2018 in data 25/11/2018.

BILANCIO 2018

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	esercizio 2018	esercizio 2017
Immobilizzazioni	1.421.226	1.451.693
Attivo circolante	489.554	355.308
Ratei e risconti	264.899	270.263
Totale attività	2.175.679	2.077.264
Passivo	esercizio 2018	esercizio 2017
Patrimonio netto	- 2.349.558	- 2.355.741
Fondo per rischi e oneri € 0	7.889	7.889
TFR di lavoro subordinato	41.847	37.117
Debiti	4.121.493	4.036.259
Ratei e risconti	354.008	351.740
Totale passività	2.175.679	2.077.264
CONTO ECONOMICO		
	esercizio 2018	esercizio 2017
Valore della produzione	1.275.406	1.320.976
Costi della produzione	- 1.239.040	- 1.290.749
Differenza	36.366	30.227
Proventi e oneri finanziari	- 8.998	- 7.727
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	27.368	22.500
Imposte sul reddito	- 21.185	- 21.014
Utile dell'esercizio	6.183	1.486

I principali dati del bilancio in esame risultano:

- 1) risultato economico positivo di Euro 6.183;

- 2) totale attività Euro 2.175.679;
- 3) totale per sole passività Euro 4.525.237;
- 4) deficit patrimoniale Euro 2.349.558;
- 5) un saldo attivo della consistenza di cassa per Euro 37.159 contro un saldo al 31/12/2017 di Euro 25.002.

Le poste di Bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

Nella tabella che segue, sono evidenziati, per tale comparto i valori previsti a Budget iniziale, opportunamente rettificati dalle rimodulazioni, già approvate ed intervenute successivamente nel corso dell'anno.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulaz.	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0		0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0		0	13.950	13.950
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.000		3.000	0	-3.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000	0	3.000	13.950	10.950
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.000	0	3.000	13.950	10.950

Il Collegio dei Revisori in merito agli scostamenti intervenuti nel corso dell'anno, successivamente all'approvazione del Budget 2018, richiama la Nota integrativa, che illustra le cause degli stessi, esprime parere favorevole alla loro approvazione.

GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

Nella tabella che segue, sono evidenziate le principali voci del conto economico, i valori di questo previsti nel budget, sia iniziale che assestato con le opportune rimodulazioni, già approvate o/ed intervenute successivamente nel corso dell'anno, e i valori definitivi del conto economico con i relativi scostamenti dal Budget assestato.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulaz. 29/11/2018	Budget Assestato	Conto economico 2018	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	856.560	9.490	866.050	899.348	33.298
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	362.568	17.090	379.658	376.058	-3.600
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.219.128	26.580	1.245.708	1.275.406	29.698
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					0
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.710		2.710	2.513	-197
7) Spese per prestazioni di servizi	390.770	64.720	455.490	518.107	62.617
8) Spese per godimento di beni di terzi	99.300	0	99.300	93.126	-6.174
9) Costi del personale	115.568	-33.000	82.568	86.526	3.958
10) Ammortamenti e svalutazioni	68.730		68.730	48.067	-20.663
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000	0	1.000	926	-74
12) Accantonamenti per rischi			0		0
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	504.530	-5.140	499.390	489.775	-9.615
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.182.608	26.580	1.209.188	1.239.040	29.852
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	36.520	0	36.520	36.366	-154
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					0
15) Proventi da partecipazioni			0		0
16) Altri proventi finanziari	100		100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	7.620	0	7.620	8.998	1.378
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.520	0	-7.520	-8.998	-1.478
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	29.000	0	29.000	27.368	-1.632
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	23.000		23.000	21.185	-1.815
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.000	0	6.000	6.183	183

Il Collegio dei Revisori in merito alle variazioni intervenute, considerate le motivazioni inserite nella Relazione del Presidente e nella Nota Integrativa allegate al bilancio, esprime parere favorevole alla loro approvazione.

OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda il Bilancio consuntivo 2018 e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria rappresentata, i Revisori:

- attestano che i valori sono stati correttamente esposti sotto il profilo formale e corrispondono alle scritture contabili;
- evidenziano che la gestione economica di competenza è sostanzialmente in equilibrio, sia a livello della differenza positiva tra valore e costi della produzione, (Euro + 36.366), sia a livello finale di risultato netto di esercizio, (Euro + 6.183) e ciò con un leggero progresso rispetto ai valori comunque positivi del bilancio dell'esercizio precedente (rispettivamente Euro 30.227 e Euro 1.486).

È stato predisposto, ai sensi dell'art. 19, comma 1 e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, il rapporto sui risultati in conformità alle linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 ed inserito nella Nota Integrativa con il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio”.

Nella stessa nota è stato redatto un prospetto in cui viene evidenziata la finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte per missioni e progetti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012.

Il risultato positivo dell'esercizio 2018, anche se di valore ancora esiguo, pur in confortante crescita, è il risultato pur sofferto di una continua attività, da noi sempre sollecitata, per individuare e gestire al meglio, nei vari comparti di attività, i corrispondenti centri di costo. Questo controllo di gestione, dopo i primi anni di avviamento, si è dimostrato più agevole ed efficace.

Ribadiamo, come facciamo sempre nel corso dell'esercizio, che la gestione di un ente a carattere pubblico, richiede assoluto rigore nella direzione e nell'utilizzo coerente ed economico delle risorse disponibili. Di conseguenza i parametri economici, patrimoniali e finanziari non devono essere rispettati solo per una mera necessità dovuta a disposizioni volute e imposte dall'Ente nazionale, ma con l'animo e la propensione indirizzata da una corretta gestione imprenditoriale.

Il lavoro compiuto in questo ente, così come per tutti gli organismi che tendono all'equilibrio economico, dovendo sottostare per la buona parte della propria attività alle leggi di mercato, dove l'ente come il nostro opera con personalità giuridica di diritto privato, necessita di un continuo monitoraggio e di uno slancio evolutivo in termini di efficienza ed economicità che possono essere assicurate solo dal costante impegno non solo al mantenimento ma, per quanto possibile, al miglioramento più recenti politiche gestionali.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il raffronto del valore della produzione, tra gli ultimi due esercizi, vede una diminuzione del 3,44 %, assegnata in buona parte alle minori sopravvenienze attive e solo in parte anche per un esiguo calo dei ricavi istituzionali (-1.40%), fattori evidenziati nei documenti di accompagnamento al bilancio. La diminuzione dei costi della produzione ha compensato totalmente il divario dei ricavi cosicché la differenza tra valore e costi della produzione si esprime in termini sostanzialmente equivalenti (euro 34.115) rispetto al 2017 (euro 30.227).

Il Collegio dei Revisori evidenzia altresì un ulteriore, pur esiguo, aumento sul fronte dei costi della finanza aziendale, di circa € 1.000 (+ 13,6%). Con riferimento all'esposizione complessiva verso gli istituti di credito rileviamo che il conto corrente ipotecario si è contratto in ragione delle quote di capitale rimborsate (oltre 65.000) mentre il saldo del conto corrente ordinario, di segno negativo, vede un peggioramento del suo saldo per circa 64.000.

I Revisori a consuntivo, tenuto conto dell'ancora esiguo equilibrio economico dell'ente, rinnovano le raccomandazioni per un monitoraggio costante affinché l'evoluzione della gestione sia orientata a criteri di efficienza anche questo perché tutte le attività dell'Ente, soprattutto quelle commerciali, sono in continua evoluzioni e in un mercato altamente concorrenziale.

Il budget approvato per l'esercizio 2019 prevede una sostanziale conferma dei risultati reddituali e un leggero aumento del valore della produzione e questo lascia sperare che la gestione, nel corso del corrente esercizio, possa riproporsi con risultati ancora migliori rispetto all'esercizio 2018 oggi a commento.

Con riferimento ai risparmi sui consumi intermedi, il Collegio attesta che il Bilancio 2018 è stato predisposto in conformità al "regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC VR" approvato il 29/11/2016 ed emanato nel rispetto dell'art. 2, comma 2 e 2 bis del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modifiche dalla Legge n.125 del 30 settembre 2013.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

- il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo le attuali recenti normative;
- il Conto Consuntivo di Cassa, risulta allegato e redatto in coerenza alle risultanze del rendiconto finanziario corrispondente alle variazioni di liquidità rispetto all'esercizio precedente.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta in Nota Integrativa.

Verona, 03 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori:

F.to Paolo Domenico Chignola

F.to Michele Cappai

F.to Pierluigi Tugnolo